



**COMUNE DI CABELLA LIGURE**

Viale Martiri della libertà 10 – 15060 CABELLA LIGURE (AL) - Tel. (+39)0143 919557/99430 - Fax 0143 919557

[cabella.ligure@cert.ruparpiemonte.it](mailto:cabella.ligure@cert.ruparpiemonte.it) - Codice Fiscale 83000730065 Partita IVA 00442220067



**Finanziato  
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

**DETERMINAZIONE n. 26 del 18/05/2023**

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO LAVORI RELATIVI A  
“ADOZIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO ED INDAGINI PER PREDISPOSIZIONE  
DI PIANO DRENAGGI IN FRAZ. ROSANO”.**

**CUP E78B19000690005**

**CIG: 98212732DF**

**VISTI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
- l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’art. 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l’art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegno di spesa sono esecutive con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

**PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 dell’08/03/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024 e relativi allegati, tra cui il Piano Triennale dei Lavori Pubblici;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 dell’08/03/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune per l’anno 2022 ed il Bilancio per il Triennio 2022/2024;

**DATO ATTO** che l’opera oggetto di progettazione è finanziata con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze del 18/07/2022;

**RICHIAMATA** la Determinazione n. 03 in data 02/02/2023, con la quale è stato conferito l’incarico di elaborazione della progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità, Adempimenti D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e redazione di Certificato di Regolare Esecuzione STUDIO TECNICO FOGLINO 15010 - RICALDONE (AL) - via Cazzulini 15/A;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 03/04/2023 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori di cui trattasi;

**DATO ATTO** che il progetto definitivo è esaustivo in merito appunto alle operazioni tecniche ed ai risvolti economici per cui, per cui, sulla base della consolidata interpretazione delle norme, la competenza per l'approvazione del Progetto Esecutivo può essere in capo al Dirigente;

**VISTA** la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 25 in data 15/05/2023 con la quale è stato approvato il progetto Esecutivo di cui trattasi redatto Studio di Progettazione STUDIO TECNICO FOGLINO 15010 - RICALDONE (AL) - via Cazzulini 15/A, consegnato all'Ente locale in data 13/05/2023 ai prott. 1255 e 1256 e validato in data 15/05/2023, che si sostanzia nelle seguenti entità contabili:

<b>A)</b>	<b>LAVORI A BASE D'ASTA</b>		
A.1	<b>IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI</b>		
A.1.1	Lavori a misura	0.00	
A.1.2	Lavori a corpo	79 472.64	
A.1.3	Lavori in economia	0.00	
A.1.4	TOTALE	79 472.64	
A.2	di cui INCIDENZA DELLA MANODOPERA (al netto di spese generali e utili d'Impresa)	38 287.92	<b>82 179.73</b>
A.3	<b>IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (non soggetto a base d'asta)</b>		
A.3.1	Lavori a misura	0.00	
A.3.2	Lavori a corpo	2 707.09	
A.3.3	Lavori in economia	0.00	
A.3.4	TOTALE	2 707.09	
A.4	<b>TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>82 179.73</b>	
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto - ripristino strumentazione in foro S1/2010	13 500.00	
B.2	Indagini geognostiche e monitoraggi	0.00	
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	0.00	
B.4	Imprevisti e arrotondamenti	3 974.74	
B.5	Acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee e pertinenti indennizzi	37.51	
B.6	Spese tecniche (direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, collaudo)	22 000.00	
B.7	Incentivo per funzioni tecniche art. 113, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 (1.6% di A.4)	1 314.88	
B.8	Spese per autorità di vigilanza ANAC	30.00	
B.9	Spese di gara e per pubblicità	0.00	
B.10	Spese tecniche per accertamenti di laboratorio e verifiche previste dal CSA	0.00	
B.11	IVA ed eventuali altre imposte		
B.11.1	Oneri previdenziali professionali su spese tecniche (4% di B.6)	880.00	
B.11.2	IVA sui lavori (22% di A.4 + B.1)	21 049.54	
B.11.3	IVA sulle indagini (22% di B.2)	0.00	
B.11.4	Iva sulle spese tecniche (22% di B.6 + B.11.1 + B.10)	5 033.60	
B.11.5	Totale IVA e altre imposte	26 963.14	
B.12	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>67 820.027</b>	<b>67 820.27</b>
<b>C)</b>	<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b>		<b>150 000.00</b>

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., che dispone: "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

**VISTO** l'articolo 1, comma 2, lett. b) D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro";

**VISTO** l'articolo 1, comma 3, D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a), D.L. n. 32 del 2019, convertito dalla Legge n. 55 del 2019 e ss. mm. e ii. "Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea, in particolare delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 febbraio 2014, fino al 30 giugno 2023, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE)

2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia;

**VISTO** il Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176 (GU Serie Generale n.270 del 18-11-2022) ed in particolare l'art. 10, il quale prevede quanto segue: "All'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "L'obbligo di cui al periodo precedente per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120".

**VISTO** l'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n. 76/2020 e del D.Lgs. n. 50/2016 l'affidamento dell'appalto in oggetto possa procedere come segue: procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, da condurre sul **portale MEPA**, previa consultazione di almeno **3 (tre)** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sugli elenchi operatori presenti sul MEPA per la categoria prevalente dell'opera, secondo il criterio del **prezzo più basso** e sulla base del progetto definitivo-esecutivo posto a base di gara;

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 "Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229";

**RILEVATO**, in ogni caso, che a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi

l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

**DATO ATTO** che si procederà in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione ai sensi di legge;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti Locali);
- il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e relativi atti attuativi in quanto applicabili;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione) per gli articoli vigenti ed in quanto applicabili;
- il D.M. n. 49/2018 (Linee guida Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione);
- il D.L. n. 76/2020 (conv. Legge n. 120/2020) e ss.mm.ii.
- il D.L. n. 77/2021 (conv. Legge n. 108/2021) e ss.mm.ii.
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, resi dagli uffici competenti;

**DETERMINA**

**1) DI APPROVARE** le premesse qual parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**2) DI PROCEDERE**, per le finalità in premessa, all'affidamento dell'appalto dei lavori relativi ad **"ADOZIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO ED INDAGINI PER PREDISPOSIZIONE DI PIANO DRENAGGI IN FRAZ. ROSANO"** nel Comune di Cabella Ligure, sulla base del progetto definitivo - esecutivo con i relativi elaborati progettuali approvato e validato dall'Amministrazione, per l'importo complessivo di € **150.000,00** pari a € **82.179,73** per lavori (di cui € **2.707,09** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € **67.820,67** per somme a disposizione dell'Amministrazione;

**3) DI INDIVIDUARE**

- l'affidatario mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta attraverso il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**), previa consultazione di almeno **3 (tre)** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sugli elenchi operatori presenti sul MEPA per la categoria prevalente dell'opera, secondo il criterio del **prezzo più basso** e sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, D.L. n. 76/2020 e 95, del D.Lgs. n. 50/2016;

**4) DI DARE ATTO** che l'intervento è finanziato con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 18/07/2022.

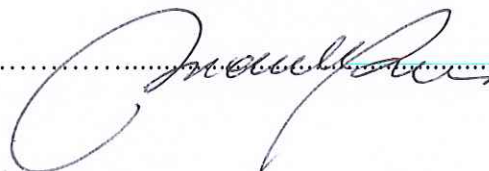
**5) DI DICHIARARE**, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 50/2016 e del DPR n. 62/2013;

**6) DI DARE ATTO** che il contratto di appalto verrà stipulato dal **Comune Cabella Ligure** e che l'affidatario, ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

8) **DI DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 29, del D.Lgs. n. 50/2016 verrà pubblicato sul sito del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

9) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR di Torino entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.lgs. 104/2010;

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Geom. Marcello Bocca

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Marcello Bocca", is written over a horizontal dotted line.

COMUNE DI CABELLA LIGURE  
Provincia di Alessandria

AREA LAVORI PUBBLICI

Regolarità tecnica

Parere favorevole ai sensi dell'art.147 bis comma 1 D.Lgs. n.167 del 18.08.2000

Cabella Ligure,

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Regolarità contabile e copertura finanziaria

VISTO l'art. 151, 4^comma, del T.U. "Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

APPONE IL VISTO

In merito alla compatibilità di cui all'art.153, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e alla regolarità contabile della stessa, e

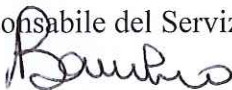
ATTESTA

la copertura finanziaria, del relativo impegno di spesa PEG 222 del Bilancio pluriennale 2023/2025

Cabella Ligure, addì

18/05/2023

IL Responsabile del Servizio



\*\*\*\*\*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione, viene pubblicata mediante affissione in copia all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Cabella Ligure, li

18 MAG 2023

F.to Il Messo Comunale